

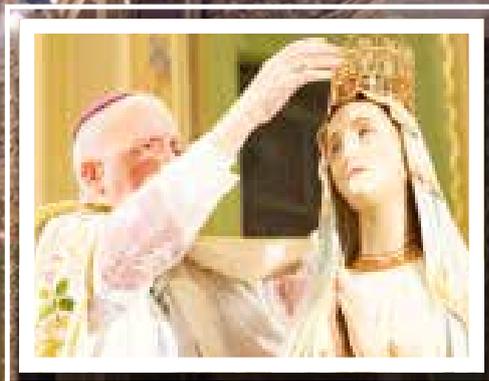
il

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

II DOMENICA
DOPO PENTECOSTE

Mantice

ANNO XXIV N. 22
3 GIUGNO 2018



Grazie!



Non siete p

Riportiamo il testo completo del vescovo Mons. Angelo Mas



Certo: questa sera dobbiamo e non possiamo sottrarci nel meditare e pregare la SS. Vergine Maria, la Madre di Gesù, che Lui stesso ci lasciò quasi in testamento come nostra Madre. Gesù stava morendo e notava sotto la croce sua Madre, che Lui amava con amare di figlio... ed il pensiero che aveva in mente si faceva interrogativo: a chi lasciare mia Madre? Chi mai poteva circondarla d'affetto come ho fatto io stesso? Maria con la morte di Gesù non aveva più nessuno e come sempre non avrebbe avuto più nulla! Ed ancora sotto la croce Gesù scorgeva pure Giovanni, l'apostolo tanto amato: solo chi ama può ricevere Maria e circondarla d'affetto quasi come Gesù. Allora Gesù dice a Maria indicando Giovanni: "Ecco tuo figlio ..." e a Giovanni: "Ecco tua madre!". Giovanni scrive nel suo vangelo: "Da quel momento la prese in casa sua". Troppo veloce tale traduzione: se volessimo una precisione maggiore dovremmo tradurre così dal greco: "Da quel momento la collocò tra le cose più preziose della sua casa". Non saprei dirvi se Giovanni avesse gioielli od argenteria nella sua casa ... So solo questo: certamente Maria da quel momento per Giovanni era più dell'oro e delle gemme e per diverse motivazioni: era la mamma di Gesù! Da Gesù l'aveva avuta in testamento. Maria inoltre era ed è la tutta santa: era la Vergine! E Giovanni si sentiva in sintonia con tale spiritualità.

Voi di Vanzaghello l'avete voluta incoronata con i vostri ori ed i vostri tesori. E perché mai? Perché è Maria, la mamma di Gesù e la vostra mamma! Diventa così tra i tesori più belli e più preziosi della vostra chiesa; per Lei avete preparato un posto dignitoso, degno della Vergine e della vostra comunità parrocchiale! Maria ha per i suoi figli un cuore caldo come l'aveva quando a Nazaret amava Gesù; ci ama come amava Gesù: quante attenzioni verso di Lui quando era ragazzo, quando cresceva in età e grazia davanti a Dio e davanti agli uomini ... Ma questo ragazzo che cresceva non mancava a sua volta di darle preoccupazioni. Dodicenne si sottrae alle attenzioni di Maria e di Giuseppe. Maria si sentì dire dal figlio Gesù: "Perché mi cercavate? Non sapevate che debbo occuparmi delle cose del Padre mio?". Ed il Padre suo era ed è quello di lassù! Quale la reazione di Maria? Quella di una madre autentica: cercava di capire quanto le diceva Gesù e nel suo cuore custodiva tutte queste cose e rian-



più soli

dell'omelia scheroni

dava spesso a ripensarle.

Vi sono però altri momenti nei vangeli nei quali Maria risulta un poco mortificata dalle risposte di questo suo Figlio. Ad esempio: Gesù ha già lasciato Nazaret; aveva salutato sua Madre per iniziare la sua vita pubblica per annunciare il Regno di Dio e per comunicare che è arrivata l'ora del perdono dei peccati... ed ancora in Galilea una donna del popolo lo guarda, lo stima, lo valuta e dice ad alta voce: "Ma quanto è stata fortunata tua madre ad avere un figlio così!" E Gesù precisa: "Piuttosto sono fortunati e beati quelli che ascoltano la Parola di Dio e la mettono in pratica!"

Vogliamo pure noi di Vanzaghello essere beati? Vogliamo avere pure noi Maria come mamma? Certo ed è questa condizione: ascoltare la Parola di Dio e metterla in pratica. La vera devozione comprende tre momenti che riassumo in tre verbi: **ammirare**, ed è relativamente facile. **Pregare** ed è relativamente semplice. **Imitare** ed è invece molto impegnativo. E da qui si valuta se abbiamo vera devozione alla Madonna Santa!

Ma da questa sera per voi di Vanzaghello, Maria non solo vi è Mamma ma pure Regina! Avete voluto incoronarla! E questo ha già comportato per voi notevoli sacrifici con la donazione di oggetti vostri preziosi e cari al vostro cuore. Oggetti che hanno smosso il vostro cuore ed il vostro mondo affettivo. Avere Maria come Regina subito si traduce che noi siamo suoi sudditi; ma il suo potere non è potere di prepotenza, non è potere di imposizione; mancherebbe altro! Maria Regina mutua da Gesù Re dell'universo e Signore della storia lo stile ed il contenuto della sua Regalità: lo stile è di presenza sempre per il nostro meglio ed il contenuto è di donazione e di provvida premura: su ciascuno di voi, su ciascuna delle vostre famiglie, su tutta la comunità parrocchiale.

Si può e si deve ricorrere a Maria perché ci è Mamma, ma anche perché ci è Regina: il Regno di Maria è come quello di Gesù Re. Regno di bontà e di libertà, regno di giustizia e di pace; regno di verità e di vita. Non è facile, ma Maria è pure mamma e comprende, capisce, perdona ed aiuta: non siete più soli; siete in compagnia con Maria che è mamma ed è Regina.





Caro don Armando,

la processione per l'Incoronazione, ha attraversato le vie del paese come protetta da una corazza invisibile. Io ho avuto la percezione che il tempo fosse sospeso. Ho visto un paese stupefatto, dalla forza e dalla potenza della vera fede cristiana. Ho visto persone, bambini che guardavano dalle finestre, dagli usci. Alcuni si segnavano, unendo la propria voce all'*avemaria*. Altri coinvolti loro malgrado, erano incuriositi dinanzi a una manifestazione del sacro. Questo rito essenziale non può non aver evocato in chiunque un ricordo dell'infanzia, profondo di Verità e di pace interiore. Ripenso all'evento vissuto e riaffiora una frase del film *Excalibur*: "Pensate bene a questo momento assaporatelo, rallegratevene con grande gioia, ricordatelo per sempre, poiché adesso siete uniti, voi siete tutti uno sotto le stelle. Ricordate bene dunque questa notte, questa grande vittoria, così negli anni a venire possiate dire: io ero lì quella notte con Artù, il re". Ricordarlo, questo sarà il lavoro. Perché un problema nella vita è: mantenere la memoria per rivivere continuamente ciò che di grande abbiamo visto e vissuto. Questa profonda esperienza di Fede, suggerisce, però di ritrovare il coraggio, ed attraversare il Rubicone per riaffermare che i Vangeli non sono stati scritti con la matita, e che la Verità non può mutare in nome dei tempi che corrono. Se queste parole sono percepite come dure, ricordo che la sfida è: vivere e morire da cattolici. La fatica è: non farci abbindolare dai pifferai che ci offrono una Chiesa più comoda, a nostra misura, moderna. Credo che dovremmo, un po' tutti abbandonare le fantasie buoniste, perché la vita è una lotta sistematica tra il bene ed il male. E questa disputa non fa sconti. La storia di ognuno di noi è piena di rischi, e molte delle cose che impariamo le impariamo per l'esperienza che si fa del bene e del male. Certo, la vita ferisce, tuttavia questo rischio ci concede la possibilità di decidere cosa scegliere. Ed è la possibilità, che genera le domande. Io arrivato all'età di cinquant'anni passati, paradossalmente ho più domande che risposte; a differenza di quando ero giovane che avevo poche domande e molte risposte. Dobbiamo recuperare l'ortodossia cattolica, che è rannichiata in fondo a molte coscienze. Questa sonnolenza, la riscontro anche nell'assenza quasi totale di voci che "parlano dell'Eterno". Quello di cui noi abbiamo bisogno è di qualcuno che nuovamente avesse "qualcosa di Eterno da proporci": come lo è stata l'Incoronazione. E il qualcosa di Eterno, significa evitare di vivere com'è scritto nelle Scritture: "L'uomo nella prosperità non comprende, è come gli animali che periscono". In memoria dell'evento vissuto, evitiamo di trasformare la religione cattolica in una religione liquida, ecologista, buonista. Resistiamo a chi vuole rendere fluido, liquido l'insegnamento di Cristo per adattarlo alla modernità. La scorciatoia della religiosità, può farci scivolare nella banalità di una melassa spiritual-sociale. Quando la Verità diventa liquida, non concepisci più che tu, vieni dalla profondità del tempo e che l'Eterno ti ha voluto e chiamato per nome. Nella favola di Collodi, la prima azione che fa Geppetto è dare un nome a quel pezzo di legno: Pinocchio. Senza il nome, come dice Mastro Ciliegia siamo solamente un "pezzo di legno da catasta per bruciare nel camino o una gamba del tavolo". Tu invece per Dio, sei Marco, Pietro, Maria, Marta. Donandoti il nome, tu non sei l'ammasso di cellule che vogliono farti credere di essere. Noi, apparteniamo a Qualcuno. E l'Incoronazione della Madonna, ha mostrato il nostro legame alla genuina Tradizione Cattolica.

Daniele





**Mira il tuo
popolo**

ALLA RICERCA DI RAGAZZI IMPROBABILI



Io sono alla ricerca di ragazzi improbabili, io vorrei invitare ragazzi improbabili a seminare speranza per la città, a irradiare gioia nei paesi, a condividere sogni con tutti. Io vorrei iscrivere ragazzi improbabili in un grande coro che canti e cantando inviti a danzare i bambini, i coetanei, gli adulti e i nonni. Io vorrei convocare ragazzi e ragazze improbabili. I ragazzi improbabili sono quelli che non sono previsti dalle statistiche, quelli che non vanno dove vanno tutti, che non rientrano nei luoghi comuni che classificano i ragazzi e le ragazze come un problema. I ragazzi improbabili sono improbabili perché, mentre il luogo comune e il giudizio universale definisce i ragazzi come egoisti, loro invece sono generosi; mentre il luogo comune e il giudizio universale prevede che ciascuno pensi per sé e usi il suo tempo per fare quello che vuole, loro, i ragazzi e le ragazze improbabili, pensano agli altri, si curano degli altri, hanno intenzione di dedicare le prossime settimane per far radunare i più giovani, invitarli alla preghiera, organizzare per loro i giochi e i laboratori. I ragazzi e le ragazze improbabili sono quelli che, mentre i luoghi comuni parlano dei ragazzi d'oggi come privi di ideali, privi di motivazioni, allergici al sacrificio, inconcludenti e viziosi, loro, i ragazzi e le ragazze improbabili, si impegnano, amano le cose fatte bene, sono servizievoli e fieri di essere utili, cercano di usare bene il tempo, sono gente di cui ti puoi fidare.

I ragazzi e le ragazze improbabili sono quelli che mentre le statistiche hanno deciso che una certa percentuale deve fare abuso di alcool, sviluppare la dipendenza dai videogiochi, essere ossessionato dal sesso, fare svariate esperienze di droghe, loro, i ragazzi non previsti dalle statistiche evitano la droga e l'alcool, cercano di custodire la libertà e la castità, si prendono cura della propria salute perché si impegnano volentieri per fare del bene.

Ecco: io cerco questi ragazzi perché sono un motivo di speranza per il mondo, sono carichi di entusiasmo e di generosità, hanno difetti e limiti, come tutte le generazioni, ma sono simpatici e volenterosi, sono capaci di ridere e di piangere, di pensare e di parlare, vivono amicizie limpide e costruttive. Cerco questi ragazzi e queste ragazze per dire loro: vi benedico, vi incoraggio, vi voglio bene, vi invito a diventare grandi nella persuasione che la vostra vita è una vocazione alla gioia e all'amore, vi assicuro che Dio è alleato del vostro bene e che la Chiesa è la comunità che vi accoglie e che ha stima di voi. Cerco ragazzi e ragazze improbabili, secondo la cronaca e i luoghi comuni, ma questi ragazzi e ragazze esistono, sono dappertutto e stasera hanno riempito piazza Duomo.

*Mons. Mario Delpini agli Animatori dell'Oratorio feriale
Milano, piazza Duomo 18 maggio 2018*



IN MEMORIA DI ABENANTE ANTONIO DAI COSCRITTI DELLA CLASSE 1949: € 40. La S. Messa sarà celebrata sabato 30 giugno alle 18.30.

UN CORTILE PER IL PASSAGGIO DELLA PROCESSIONE fa celebrare una S. Messa per i residenti del cortile vivi e defunti il 16 giugno alle ore 18.30

PER IL RESTAURO DELLA MADONNA IN CAMPAGNA: € 100.

IN MEMORIA DIZARA NATALINO DALLA FAMIGLIA MAININI ADELIO: € 40. La S. Messa sarà celebrata sabato 9 giugno alle 18.30.

IN MEMORIA DI ABENANTE ANTONIO DAI COSCRITTI DELLA CLASSE 1949 PER LA CROCE AZZURRA TICINIA: € 40.



Il nostro banco vendita è presente ogni domenica, dalle 8 alle 13 presso il parcheggio grande adiacente al cimitero.

I nostri servizi

addobbi floreali per ricorrenze, eventi, cerimonie, funerali, matrimoni, pulizie tombe, fiori in vaso, fiori recisi, fiori finti.

Consegna a domicilio.

Tel. 324.6373086

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri - Casa Funeraria (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238
 Facebook parrocchia:	
Parrocchia Vanzaghello	

04 Lunedì <i>S. Quirino</i>	
05 Martedì <i>S. Bonifacio, vescovo e martire</i>	10.00: Open Day con i nuovi Pulcini alla Materna.
06 Mercoledì <i>S. Gerardo di Monza</i>	21.00: Consiglio Pastorale Parrocchiale.
07 Giovedì <i>S. Norberto</i>	20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco.
08 Venerdì <i>Sacratissimo Cuore di Gesù</i>	
09 Sabato <i>Cuore Immacolato di Maria</i>	10.00: Festa della Scuola: incoronazione Pulcini, Leprotti e proclamazione dei Remigini.
10 Domenica <i>III dopo Pentecoste</i>	<small>L.O. X sett. Tempo Ordinario. Il sett. del Salterio</small> 16.00: Battesimo Andreoli Giovanni Maria. 17.00: Genitori dei battezzati negli anni 2015-16-17 in OF.
11 Lunedì <i>S. Barnaba apostolo</i>	10.00: INIZIO ORATORIO FERIALE. 20.30: S. Messa a Madonna in Campagna.
12 Martedì <i>S. Onofrio</i>	9.30: Open Day con i nuovi Pulcini alla Scuola dell'Infanzia parr.
13 Mercoledì <i>S. Antonio di Padova</i>	20.30: Rosario all'altare di S. Antonio in chiesa parrocchiale.
14 Giovedì <i>S. Eliseo</i>	20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco.
15 Venerdì <i>B. Clemente Vismara</i>	21.00 Riunione genitori dei partecipanti alla vacanza estiva.
16 Sabato <i>S. Aureliano</i>	10.30: Matrimonio Torretta Enrico e Colombo Chiara a Madonna in Campagna.
17 Domenica <i>IV dopo Pentecoste</i>	<small>L.O. XI sett. Tempo Ordinario. Il sett. del Salterio</small> 17.00: Battesimo Iannizzotto Lorenzo a Madonna in Campagna.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

10 DOMENICA

III dopo Pentecoste (B)

SS. Messe

Gen 2,18-25; Sal 8; Ef 5,21-33; Mc 10,1-12

8.00 Abenante Antonio

10.00 *Pro populo*

18.00 Merlo Giuseppe, Agostina, Egidio, Pesare Anna, Romilda e fam. Miroddi; Locati Antonio e Angelo; Scaccabarozzi Pinuccia; Trombin Santina; Zorzan Franco e Graziella

Battesimo

16.00 Andreoli Giovanni Maria in chiesa parrocchiale.

L'indissolubilità del matrimonio.



04 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

Es 12,43-51; Sal 77; Lc 5,1-6

8.30 Allodi Giuseppina; Lina Schenal; Bertelli Lidio e famiglia; Colombo Piera; Zara Rosa Maria e Mario; Torretta Angelo

La S. Messa delle 18.30 è sospesa

05 MARTEDÌ

S. Bonifacio – Memoria

SS. Messe

Es 15,22-27; Sal 102; Lc 5,12-16

8.30 Mario e Maria

La S. Messa delle 18.30 è sospesa

06 MERCOLEDÌ

Feria

SS. Messe

Es 17,8-15; Sal 120; Lc 5,33-35

8.30 Ballico Mario e Beniamino; Famiglie Begni e Belleri

La S. Messa delle 18.30 è sospesa

07 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

Es 35,1-3; Sal 117; Lc 5,36-38

8.30 Simontacchi Pierina

La S. Messa delle 18.30 è sospesa

08 VENERDÌ

Sacratissimo Cuore di Gesù – Solennità

SS. Messe

Os 11,1,3-4.8c-9; Sal 39; Ef 3,8-12.14-19;

Gv 19,31-37

8.30 Gastaldello Teresina

La S. Messa delle 18.30 è sospesa

09 SABATO

Cuore Immacolato di Maria – Memoria

S. Messa Vigilare Vespertina

Gen 2,18-25; Sal 8; Ef 5,21-33; Mc 10,1-12

18.30 Mario e Famiglia Milani; Girolamo Viel; Esterina e Mario Fassi; Marcante Aldo; Maria e Giovanni Raimondi; Giani Piera e Mario; Rivolta Mario e Ranzini Teresa; Natalino Zara

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 3/6

ORATORI APERTI

RIUNIONE PER LA VACANZA ESTIVA

Venerdì 15 giugno alle ore 21 in oratorio maschile ci sarà la riunione organizzativa per i genitori dei partecipanti alla vacanza estiva.

Al termine della riunione sarà possibile saldare la quota di partecipazione.

RESTITUZIONE TUTE FIACCOLA VOTIVA

Tutti coloro che avessero a casa la tuta della fiaccola sono pregati di restituirla in oratorio maschile.

Grazie!

SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

- MARTEDÌ 5 GIUGNO DALLE ORE 10.00 ALLE 11.20
Scuola Aperta ai futuri Pulcini con genitori o nonni; SOLO PER OGGI ACCOGLIAMO ANCHE TUTTE LE FAMIGLIE INTERESSATE A CONOSCERCI E DESIDEROSE DI GIOCARE CON NOI (anche con bambini più piccoli di 3 anni).
- MARTEDÌ 12 GIUGNO DALLE ORE 10.00 ALLE 11.20
"BENVENUTI AMICI!"
- MARTEDÌ 19 GIUGNO DALLE ORE 10.00 ALLE 11.20
"ANGELO PER UN GIORNO"
- MARTEDÌ 26 GIUGNO DALLE ORE 10.00 ALLE 11.20
"ECCOCI... SIAMO I NUOVI PULCINI!"

INVITIAMO ANCHE TUTTI GLI AFFEZIONATI EX REMIGINI DI TUTTE LE ETÀ ALLA FESTA DELLA SCUOLA DI SABATO 9 GIUGNO ALLE ORE 9.30. COGLIAMO L'OCCASIONE PER RINGRAZIARE DI CUORE TUTTE LE FAMIGLIE E I NOSTRI BAMBINI PER AVERE CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CAMPO GIOCO!

Oratorio Feriale 2018

**Dall'11 giugno al 13 luglio
e dal 27 agosto
al 7 settembre**

In viaggio con gli ARGONAUTI

**Iscrizioni in oratorio maschile
da lunedì 4 a venerdì 8 giugno
dalle 16.00 alle 18.00.**

**DOMENICA 1° LUGLIO
VISITA AL CASTELLO DI
MALPAGA E**

**SANTUARIO MADONNA
DI CARAVAGGIO**

- Ore 13.30 partenza in pulman da piazza Pertini
- Ore 15.00 inizio visita con guida al castello di Malpaga la reggia di Bartolomeo Colleoni
- Ore 17.00 santuario della Madonna di Caravaggio
- Ore 18.30 partenza per Vanzaghello

Prezzo: € 20, comprensivo di pullman, ingressi e guida.

Prenotazioni presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14.30 alle ore 18.30.

